

A

## MARIA LUIGIA MORONA

CHE FA SUOI VOTI SOLENNI

## DI VERGINE DELLA VISITAZIONE

QUESTA PERSIONE DEL MALMO 85

DEL CHIAR, AB. SEBASTIANO BAROZZI

DEDICA

IL CUGINO D. 610. P.

- Come son carc, o Dio, le tue mansioni! L'anima mia consuma lentamente Pel desiderio delle tue magioni.
- Il cor mio, la mia carne e la mia mente Gioiscon d'ineffabile diletto Nella memoria dello Iddio vivente.
- Poichè trovò la passera il suo tetto, E il tortore tornato al suol natio Un nido a dare a' suoi pulcin ricetto.
- O possente Signor, mio re, mio Dio!

  Solo in cerca di pace e di ristoro

  Presso all'Altare tuo ricorsi anch'io.
- Oh cento volte beati coloro

  Che riposano all'ombra del tuo tergo!

  Diran tua laude nell'eterno coro.

Beato chi di te si fece usbergo!

Egli da questa valle di dolore

Sale infino ch'ei giunge al proprio albergo.

Benediralli il buon Legislatore;
Di crescenti virtù faranno acquisto
Finchè veggano il Dio del loro amore-

Ascolta il prego mio di pianti misto,

() Dio protettor nostro, ed un'occhiata

Alla faccia rivolgi del tuo Cristo.

Imperò che più vale una giornata Negli atri tuoi che mille infra i splendori Di qualunque magnifica tornata.

Volentier tolsi d'esser tra i minori Nella casa del mio Signore Iddio, Che star nel padiglion dei peccatori.

Perchè il Signore è veritiero e pio:

E darà grazia e gloria, e del suo bene
Non priva chi in ben far non è restio.

Beato l'uom che in Lui pose sua spene!

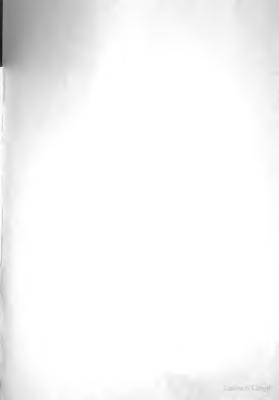
BELLUNO

DALLA TIPOGRAFIA DELIBERALI

1865

D. Gio. Psoletti imprenditore.

582965 H



1

\_\_\_





